

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	
Titolo insegnamento	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELL'ATLETICA LEGGERA
Corso di studio	Corso di laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive
Crediti formativi	5 CFU
Denominazione inglese	THEORY, TECHNIQUE AND DIDACTICS OF ATHLETICS
Obbligo di frequenza	sì
Lingua di erogazione	italiano

<b>Docente responsabile</b>	Giancaspro Gennaro	ggennaro1968@libero.it

<b>Dettaglio credi formativi</b>	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
		M-EDF/02	5

<b>Modalità di erogazione</b>	
Periodo di erogazione	Secondo semestre
Anno di corso	Secondo anno
Modalità di erogazione	Lezioni frontali, esercitazioni pratiche, cooperative learning.

<b>Organizzazione della didattica</b>	
Ore totali	100
Ore di corso	50
Ore di studio individuale	50

<b>Calendario</b>	
Inizio attività didattiche	Marzo 2019
Fine attività didattiche	Giugno 2019

<b>Syllabus</b>	
Prerequisiti	
Lo studente dovrà conoscere le nozioni basilari di metodologia motoria	
Risultati di apprendimento previsti	<p>Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito:</p> <p><b>conoscenza e capacità di comprensione:</b> conoscenza della tecnica esecutiva e delle modalità di valutazione dei fondamentali della disciplina.</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione, applicata:</b> lo studente sarà chiamato ad applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione pratica delle diverse specialità sportive, oltre alla componente di didattica applicata, che comprende le propedeuticità e la programmazione dell'intervento educativo.</p> <p><b>Autonomia di giudizio:</b> lo studente, nel processo di</p>

	<p>formazione delle proprie abilità motorie, è chiamato a formulare delle scelte e ad organizzare le fasi di preparazione delle prove previste.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> In itinere, gli studenti saranno chiamati a formulare ipotesi di moduli di allenamento per le diverse fasi dell'insegnamento delle abilità sportive e presentare al resto del gruppo.</p> <p><b>Capacità di apprendere:</b> attraverso le precedenti componenti, lo studente è chiamato a mettere in luce le sue capacità di acquisizione e collegamento sviluppata autonomamente.</p>
Contenuti di insegnamento	<p>Concetto di adattamento all'allenamento; • Concetto di capacità motoria (coordinative e condizionali); • Mobilità articolare (stretching); • Concetto di abilità motoria; • La corsa veloce; • La corsa a ostacoli; • Le staffette; • Il mezzofondo e il fondo; • I salti; • I lanci; • La marcia le prove multiple</p>

<b>Programma</b>	
<p>Testi di riferimento</p> <p>1. A.A.V.V.: "Il manuale dell'istruttore" - <i>Atleticastudi</i>; suppl. al n 5/1994; FIDAL, Centro Studi e Ricerche; Roma, 1995;</p> <p>2. A.A.V.V.: "Il manuale dell'allenatore di atletica leggera" - prima parte: generalità, corse e marcia <i>Atleticastudi</i>; suppl. al n 3/2001; FIDAL, Centro Studi e Ricerche; Roma, 2002;</p> <p>3. A.A.V.V.: "Il manuale dell'allenatore di atletica leggera" - seconda parte: salti e prove multiple <i>Atleticastudi</i>; suppl. al n. 4/2001; Centro Studi e Ricerche; Roma, 2002;</p> <p>4. A.A.V.V.: "Il manuale dell'allenatore di atletica leggera" - terza parte: i lanci- <i>Atleticastudi</i>; suppl. al n 1/2002; Centro Studi e Ricerche; Roma, 2003.</p> <p>RIVISTE E STRUMENTI DIDATTICI CONSIGLIATI</p> <p><input type="checkbox"/> <i>Atleticastudi</i> - Trimestrale di ricerca scientifica e tecnica applicata all'atletica leggera;</p> <p><input type="checkbox"/> Video cassette didattiche - <b>ATLETICASTUDI VIDEO</b> (in particolare le cassette 13-14-15-16).</p>	

Note ai testi di riferimento	Il materiale didattico predisposto dal docente come appunti, slide, esercitazioni) e le comunicazioni specifiche del docente sono reperibili dal sito ufficiale dell' UNIBA
Metodi didattici	Le lezioni si articolano alternando le esercitazioni pratiche a lezioni frontali.
Metodi di valutazione	<b>Osservazione sistematica</b> durante le lezioni pratiche con presentazione di progressione a corpo libero di propria ideazione. <b>Prova non strutturata</b> (orale).
Criteri di valutazione	Lo studente alla fine del corso deve saper programmare e condurre una seduta di allenamento di ginnastica artistica valutando il livello di conoscenza dei suoi allievi e modulando l'intensità della seduta. Deve saper programmare la didattica degli elementi in base alle peculiarità dei casi eterogenei che gli si presentano a lezione; deve essere in grado di prestare assistenza diretta e/o indiretta per quanto concerne gli elementi di preacrobatica tipici della ginnastica artistica.
Altro	Incontro docente-studente da concordare previo accordi da prendere per email